



“Il giornalismo alla sfida del futuro” è il titolo dell'evento che si svolgerà il 3 febbraio a Roma in occasione del 60° anniversario della legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti. Non una celebrazione, ma una mattinata di riflessione sul mondo dell'informazione e su una professione fondamentale per la democrazia e per il diritto dei cittadini a essere informati. L'occasione per sviluppare alcune proposte affinché i giornalisti siano al passo dei tempi in una fase nella quale l'ecosistema dell'informazione digitale è cambiato e sta cambiando in modo tumultuoso.

L'iniziativa del 3 febbraio, che si terrà alla Biblioteca nazionale centrale di Roma, rappresenta l'appuntamento principale di una serie di iniziative analoghe nel Paese che mirano ad approfondire aspetti particolari del giornalismo.

La prima in ordine cronologico si è tenuta venerdì 20 gennaio a Venezia con il titolo “I valori del giornalismo, le sfide dell'informazione. 1963-2023, 60 anni dell'Ordine dei giornalisti”, alla quale hanno partecipato Ugo De Siervo, Ferruccio de Bortoli, Maurizio Pedrazza Gorlero, Luca De Biase e il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti.

Martedì 24 gennaio, dalle ore 10 a Roma, presso la Biblioteca Nazionale centrale, si terrà un convegno in cui verranno presentati i risultati di un sondaggio effettuato dall'equipe del professor Paolo Natale dell'Università di Milano sul giornalismo digitale.

L'ultimo appuntamento in programma è costituito dagli “Stati generali della parola” che si articolerà con una serie di panel e convegni a tema, in programma dal 20 aprile a Taormina.